

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 280 del 28 ottobre 2009

**ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B.
"CASA DI RICOVERO PER VECCHI DI AMBO I SESSI POVERI ED INABILI AL LAVORO", in Avellino. Ricostituzione consiglio di amministrazione.**

Premesso che:

- l'ente "Casa di Ricovero per vecchi di ambo i sessi poveri ed inabili al lavoro", in Avellino, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della L. 17 luglio 1890, n. 6972, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- le richiamate disposizioni della L. 6972/1890, transitoriamente applicabili in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle Istituzioni la disciplina della struttura e della composizione degli organi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

rilevato che il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di Ricovero per vecchi di ambo i sessi poveri ed inabili al lavoro" è scaduto per compiuto periodo di gestione e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione dell'organo amministrativo a termini dello statuto dell'Istituzione;

visto l'articolo 12 dello statuto dell'IPAB secondo cui "L'Istituzione è retta da un consiglio di amministrazione composto di cinque membri, compreso il presidente. I consiglieri sono nominati dal podestà. Il presidente è nominato dal prefetto della provincia tra i componenti del consiglio. Tanto il presidente quanto i consiglieri durano in carica quattro anni e possono confermarsi senza interruzione.";

preso atto:

- del decreto n. 78/S del 9 ottobre 2009 con il quale il Sindaco di Avellino ha nominato quali componenti del consiglio di amministrazione dell'IPAB i signori: Aldo Gerardo Nargi, nato a Castelvetro sul Calore il 13.03.1953; Luigi Ancona, nato a Torre del Greco il 18.10.1952; Mario Belli, nato a Sulmona il 21.10.1942; Pasqualina Zampano, nata ad Avellino il 3.06.1971; Antonio Gengaro, nato ad Avellino il 18.09.1955;
- del decreto n. 17683/13-9/GAB del 21 ottobre 2009 con il quale il Prefetto di Avellino, alla luce del decreto sindacale n. 78/S del 9 ottobre 2009, ha nominato il dott. Aldo Gerardo Nargi quale presidente del ricostituendo consiglio di amministrazione;

considerato che gli atti di nomina dei membri degli organi amministrativi delle IIPPAB sono riferibili all'esercizio di poteri insuscettivi in quanto conferiti dall'autonomia statutaria;

considerato, altresì, che il deferimento del potere di nomina dei membri dei collegi amministrativi delle IIPPAB a un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle disposizioni del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

acclarato che:

- gli atti costitutivi degli organi di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza rimessa alle Regioni ai sensi del D.P.R. 9/1972;
- la composizione del ricostituendo consiglio di amministrazione è conforme allo statuto dell'IPAB;

ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di Ricovero per vecchi di ambo i sessi poveri ed inabili al lavoro", in Avellino, alla stregua delle determi-

nazioni assunte dai titolari, per disposizione statutaria dell'ente, del potere di nomina dei singoli componenti del collegio amministrativo;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto lo statuto dell'IPAB;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- ricostituire, alla stregua delle determinazioni assunte dai titolari del potere di nomina dei membri del collegio amministrativo, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di Ricovero per vecchi di ambo i sessi poveri ed inabili al lavoro", in Avellino;
- inviare il presente provvedimento all'IPAB "Casa di Ricovero per vecchi di ambo i sessi poveri ed inabili al lavoro", al Prefetto di Avellino, al Comune di Avellino e ai soggetti interessati;
- trasmettere il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei componenti dell'organo amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali, per conoscenza.

Bassolino